

Studio e sport, premiati i migliori atleti del Cus



Le premiazioni ieri sera degli atleti del Cus

E' Lorenzo Povegliano il miglior atleta dell'ateneo udinese: è stato consegnato ieri sera, nel palazzetto dello sport "Angelo Giumani" ai Rizzi, il premio "Gianluca Fadalti" promosso dall'Università di Udine e dal Centro universitario sportivo (Cus) per ricordare lo studente dell'ateneo friulano e atleta del Cus scomparso tragicamente nel 1998 in seguito ad un incidente stradale. Dal 2008 il premio assegnerà un riconoscimento di mille euro allo studente che conseguirà risultati assoluti nel mondo dello sport dilettantistico. Quest'anno, dunque, il premio è andato a Lorenzo Povegliano, 22 anni, iscritto alla facoltà di Medicina e chirurgia, promettente lanciatore del martello, con una carriera sportiva in costante ascesa, culminata quest'anno con la partecipazione alle Universiadi 2007 a Bangkok, in Thailandia, e la speranza, per il prossimo



Lorenzo Povegliano

anno, di partecipare ai Mondiali di Osaka. Ma come si conciliano, lo studio in medicina e l'attività sportiva? "Conciliare gli allenamenti con la frequenza e lo studio non è semplice - risponde Lorenzo - la facoltà è molto impegnativa, non ci sono agevolazioni per studenti lavoratori e alcuni docenti scoraggiano chi ha altri interessi al di fuori dello studio". Tra gli altri premiati, ieri sera, Anna Quagliaro, podista di buon livello che negli ultimi anni ha collezionato numerose vittorie e ottimi piazzamenti nelle gare di corsa su strada regionali e nazionali, la squadra di basket Cus Udine Everywhere (ha conquistato la promozione in serie C2 al termine di una lunghissima stagione con 34 partite di cui 29 vittoriose) e la pallamano femminile Cus Udine Under 14, che ha conquistato il 4° posto alle finali nazionali di categoria.

Mirco Mastroso